



Prot. n. 6237/II.3

Andria 03/09/2018

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016/17, 2017/18 e 2018/19**

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto

Al Direttore Generale dell'USR

Agli Enti territoriali locali

Al D.S.G.A.

All'Albo del Sito web istituzionale

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, redatto dal Dirigente Scolastico, ai sensi del Comma 14 della Legge 107/2015, ai fini dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 297/94;

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 88/2010, recante il Riordino dei licei, degli Istituti tecnici e professionali;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dal comma 14 della legge 107/2015;

VISTO il PTOF dell'I.I.S.S. "G. Colasanto", con le modifiche apportate nell'anno scolastico 2016/17;

VISTO il PTOF dell'I.I.S.S. "G. Colasanto", con le modifiche apportate nell'anno scolastico 2017/18;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico dell'I.I.S.S. "Colasanto", Prof. Cosimo Antonino Strazzeri, ai sensi del comma 78 della Legge n. 107 del 2015, «è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane»;

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a elaborare in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico, che il Collegio dei Docenti lo elabora e il Consiglio di Istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

CONSIDERATE

- le **priorità** sulla base delle quali è stato elaborato il Piano di Miglioramento dell'I.I.S.S. "Colasanto";

PROPONE

al Collegio dei docenti i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**, ai fini della modifica del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** relativo al triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

1) **II PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** va inteso non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria **identità**, ma come un **programma** di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli **obiettivi individuati**. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il **Collegio Docenti** è chiamato a **modificare** il Piano per il triennio **2016/2019**. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti **indicazioni**:

- l'elaborazione del PTOF deve **tener conto** delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel **RAV** per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione;
- l'Offerta Formativa, pur facendo riferimento al patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, deve **rinnovarsi costantemente**, con un processo di elaborazione tendente a conseguire anno per anno dei significativi miglioramenti sia per quanto riguarda gli **aspetti progettuali e organizzativi**, sia per quanto concerne l'**efficace impiego delle risorse finanziarie, strutturali e professionali**;

2) Sulla base di quanto precisato in premessa, il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** deve comprendere:

- il **Progetto Educativo d'Istituto**, nel quale sono esplicitate le **opzioni metodologiche, didattiche e culturali** da perseguire nell'azione formativa;
- i **curricoli** che caratterizzano i **tre indirizzi**, liceali e professionali, dell'istituto; a tale proposito si rende necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo **che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza**;
- la **progettazione curriculare dell'offerta formativa**, che deve tener conto delle priorità individuate mediante il RAV;
- una **diversa organizzazione dei dipartimenti**, che devono essere articolati sia per **discipline**, sia per **aree/assi**, allo scopo di consentire una più accurata elaborazione dei percorsi formativi, all'insegna dell'interdisciplinarietà e della multidisciplinarietà, ed una gestione più collegiale e partecipata dei processi educativi;
- i **progetti di ampliamento dell'offerta formativa**, che devono essere **riformulati**, per conseguire una maggiore efficacia formativa ed un miglior coordinamento organizzativo, intorno ai seguenti **nuclei tematici**, prevedendo la nomina per ciascuno di essi di un **referente** per il coordinamento delle **azioni** in cui sono articolati e l'utilizzo in prevalenza dei **docenti di potenziamento** per la loro attuazione:
 - *Progetto Educazione ambientale;*
 - *Progetto Educazione alla salute e all'affettività;*
 - *Progetto Educazione alla legalità e alla convivenza civile;*

- *Progetto Arte, grafica, fotografia e territorio;*
- *Progetto qualità: personalizzazione, individualizzazione, potenziamento e approfondimento;*
- *Progetto orientamento alla scelta consapevole degli indirizzi di studio secondari di II grado e delle facoltà universitarie;*
- *Progetto recupero, rinforzo e guida al metodo di studio;*
- *Progetto inclusione;*
- *Giochi sportivi studenteschi e attività sportiva;*
- i **progetti di alternanza scuola-lavoro** per i Licei e gli Istituti Professionali;
- gli **strumenti, le procedure e i criteri per la valutazione del profitto e del comportamento**;
- l'individuazione di **insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti**;
- l'individuazione di modalità di orientamento idonee al **superamento delle difficoltà degli alunni stranieri**;
- le **attività extracurricolari**, con particolare riguardo a:
 - visite guidate e viaggi d'istruzione;
 - partecipazione a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici;
 - incontri con esperti;
- le iniziative di **potenziamento dell'offerta formativa** e delle **attività progettuali**, per il raggiungimento dei seguenti **obiettivi formativi** individuati come **prioritari**:
 - potenziamento **delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;
 - **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali**;
 - potenziamento delle competenze **nell'arte**, nelle **tecniche e nei media** di produzione e diffusione delle immagini (con particolare riferimento alla grafica, alla scultura, alla pittura, alla fotografia e alla video-ripresa);
 - sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla **conoscenza** e al **rispetto della legalità**;
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche** con particolare riferimento alla **lingua inglese** e alla **lingua francese**;
- le **iniziative di formazione rivolte agli studenti** per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, l'educazione alle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere;
- il **Piano Annuale d'Inclusione** per l'anno scolastico 2018-19;
- iniziative volte all'attuazione del **piano nazionale scuola digitale**, e allo sviluppo della didattica laboratoriale;
- il fabbisogno di **organico funzionale dell'autonomia**;

- il **fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, che dovrà tener conto del numero dei laboratori e della complessità strutturale dell'istituto, articolato in tre plessi e costituito da quattro indirizzi liceali e tre professionali;
- i progetti e le attività **concernenti i posti per il potenziamento dell'offerta formativa**; a tale proposito si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e perciò si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;
- la **programmazione delle attività di formazione e aggiornamento** rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario;
- i **regolamenti** emanati dagli organi collegiali;
- la dotazione **tecnica** e le **necessità logistiche e strutturali**, con l'individuazione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;

3) **Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano**, devono essere indicati i **livelli di partenza** sui quali si intende intervenire, gli **obiettivi** cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli **indicatori quantitativi e/o qualitativi** utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

4) **Nell'ambito delle scelte di organizzazione**, dovranno essere previste i seguenti **organi e figure** di sistema:

- i due **collaboratori del Dirigente Scolastico**, che godranno del **semiesonero** mediante l'utilizzo di un posto di potenziamento nel sostegno;
- i **docenti che coadiuvano** il Dirigente Scolastico
 - supporto organizzativo e di gestione (**coadiutori**);
 - **referenti** (L.107/15, Comma 83);
- i **coordinatori di classe** e i **Tutor** delle classi prime degli indirizzi professionali;
- i docenti **Tutor** delle **classi prime** degli **Indirizzi Professionali**;
- i coordinatori dei **dipartimenti disciplinari e d'area**;
- i docenti incaricati di **funzione strumentale**, per le seguenti aree:
 - a) Coordinamento e gestione dei progetti di **Alternanza Scuola-Lavoro**; (un docente);
 - b) **Orientamento e continuità**, con particolare riguardo alla prosecuzione degli studi universitari dopo il conseguimento del diploma (tre docenti, uno per ciascun indirizzo);
 - c) Supporto nel coordinamento, nella progettazione e nella gestione dei **Progetti PON e FESR** (un docente);
 - d) Attuazione del **Piano delle attività Formative d'Istituto e d'Ambito**, coordinamento degli **Esami di qualifica**;
- le commissioni, i responsabili e i gruppi di lavoro necessari per lo svolgimento delle attività di competenza del Collegio dei docenti;
- i responsabili dei **laboratori**;

- i docenti **Tutor** dei singoli progetti di **Alternanza Scuola-Lavoro**;
- i **Tutor** dei docenti in anno di formazione;
- il **Comitato Tecnico-Scientifico** di cui ai DPR 87-88/10 secondo la struttura già deliberata dal Collegio dei Docenti;
- il **GLHI** e il **GLI** (incarico triennale);
- l'**Animatore Digitale** e il **Team per l'Innovazione**, formato da tre docenti (incarico triennale);
- il **Nucleo di Valutazione interna**, formato da tre docenti (incarico triennale);
- il **Comitato per la Valutazione dei docenti** (incarico triennale).

5) **La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:**

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- la possibilità di apertura della scuola nei periodi estivi.
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

6) **Nel PTOF bisognerà recepire il nuovo regolamento sul sistema nazionale di valutazione** in materia di istruzione e formazione, ai fini dell'implementazione del **Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa** e degli apprendimenti nonché della **valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione** in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 286/2004.

7) Per evitare **l'autoreferenzialità** e tendere a un **costante miglioramento dell'offerta formativa e delle strutture organizzative**, bisognerà sviluppare e potenziare il processo di **autovalutazione** della nostra istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'**Invalsi**.

8) **Il piano dovrà tener conto delle proposte e dei pareri** formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

9) Per quanto riguarda gli **aspetti più specificamente gestionali** si forniscono le seguenti **direttive**:

- a) **l'Istituto parteciperà alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei**, per affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- b) **la gestione e amministrazione** sarà improntata ai criteri di **efficienza, efficacia, economicità, trasparenza**;
- c) **l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale**, sulla base della proposta del **DSGA**, e nel rispetto di quanto previsto nella **Contrattazione Integrativa d'Istituto**, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- d) **l'attività negoziale**, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della **trasparenza** e della ricerca dell'**interesse primario** della scuola;
- e) **il conferimento di incarichi al personale esterno** e il relativo compenso avverrà nei termini stabiliti dal Consiglio d'Istituto e **dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità** e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.
- 10) **Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne** si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante adeguati strumenti, quali ad esempio:
- **Miglioramento della fruibilità/accessibilità del Sito web**, nell'ambito del **PNSD**, per rendere ancor più visibile l'offerta formativa dell'istituto;
 - **Open day** finalizzati a rendere pubbliche la **mission** e la **vision** dell'Istituto;
 - **Implementazione di tavoli di lavoro** con i portatori di interesse;
 - **Manifestazioni pubbliche su tematiche di carattere scientifico, storico, letterario, artistico e civile.**
- 11) Il **PTOF** dovrà essere aggiornato a cura dei due **Referenti** a ciò designati dal Dirigente Scolastico, affiancati da un **gruppo di lavoro** di cui faranno parte:
- i **collaboratori** del Dirigente Scolastico;
 - i **coadiutori**;
 - i **referenti nominati** dal Dirigente Scolastico;
 - le **funzioni strumentali**.
- Esso sarà esaminato dal **Collegio dei Docenti** entro il **20 ottobre 2018**, per essere poi sottoposto, entro il **31 ottobre**, all'approvazione del **Consiglio di Istituto**.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Cosimo Antonino Strazzeri